

a domino Petro Bembo suo secretario domestico e nobel nostro, però prega la Signoria li dagi il possesso di ditta abatia etc.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL darli ditto possesso: 5 di no, 160 di si.

Fu posto, per li Consieri, una confirmation di una permutation di 30 campi di terra, di raxon di uno canonicà di Treviso, fato per domino Zuan Batista Zane a Alvise Zantani qu. sier Zuane, qual è con evidente utilità, *ut patet*, a livello dar etc.: 34 di no, fu presa 118, di si.

Fu posto, per li diti, certa confirmation di lochi di l'abazia di San Stai di Narvesa ad uno Bortolo , citadin trivixan, in cambio di uno molin etc. con evidente utilità; et fu presa: 108, 4, 2.

Fu posto, per li Savii tutti, una letera al Provedador di l'armada, molto longa, per il caso di la captura da' corsari turchi dil ducha di Nixia; volendo andar verso il Sasno, come 'l scrive, pol andar fin li, e trovando diti corsari li punissa, vedi riscatar il ducha, vadi a Nicsia, poni governo, scrivi il successo in Candia, al Baylo a Constantinopoli e a li Oratori vanno al Signor turco, a li qual se li scrive se li manda le letere; sichè si remetemo a lui di andar o mandar 3 galie, e monstri non saper niente etc. Sier Silvestro Memo savio ai Ordeni vol la parte, con questo *etiam* fazi pagar li ducati 300 dia pagar dito Ducha per l'isola di Santo Erini a i fioli fo di sier Domenego Pixani el cavalier etc.

Et andò in renga e parlò di questo, è anni 4 non li ha pagato. Li rispose sier Lunardo Venier savio ai Ordeni, non voleno inculcar una cossa con l'altra; hanno scritto per Colegio, basta. Andò la parte: 33 dil Memo, 133 di Savii altri, e fu presa.

Fu posto, per li Savii, che atento fusse preso li danari di la limitation non fusseno mossi, ma a Verona si convien pagar li fanti e le fabriche, però sia preso che, di la limitation di Verona non si comprendi in questo ma si possi pagar li fanti e fabriche prima, *ut in parte*. 23 di no, et fu presa.

Fu posto, per li Consieri, certa permutation fata per domino Zuan Batista Zane. Presa: 118, 34, 1.

266* Fu posto, per li Savii, scansar la spesa si tien a Bergamo di cavali zieri e fanti. Però sia electo, per Colegio, uno benemerito capitano dil devedo con cavali 10, qual sia pagato come si paga quelli di Verona. *Item*, uno contestabele con fanti 10, quali fazi la guarda la note, *ut in parte*. Fu presa: 140, 27, 2.

Nota. Era li domino Alexandro Donado di sier Piero, capo di cavali zieri, qual è stà casso per questa parte.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, poi leto una suplication di Damian Pastrovichii, solito andar , qual havia a Cataro provision ducati 4 per paga, li resta ducati 800 aver, pertanto vol donarli a la Signoria e li sia dà dita provision a la camera di Padoa; e cussi messeno la gi sia concessa in cambio di la provision ha a Cataro, remanendo il suo credito a la Signoria nostra. A l'incontro, sier Francesco Foscarei el cavalier procurator, sier Andrea Trivixan el cavalier, savii dil Consejo, messeno indusiar per non aprir quella porta, che le provision di Levante siano contracambiate in tera ferma. Andò le parte: una di no, 74 dil Foscarei e Trevixan, 77 di Consieri; e fo stridà presa; *tamen* per le leze, non dia esser presa, perchè vol certe condition.

Fu posto, per li Savii, excepto sier Filippo Bernardo savio a terra ferma, era andato a Lio a pagar e far la monstra a li 300 fanti di Jacometo di Noveolo, vanno in Cypro con queste nave, *etiam* excepto sier Alvise Gradenigo savio a terra ferma, atento fusse casso Zorzi di Vaillà contestabele era in Verona da li stipendii nostri e la sua compagnia, per il caso seguite de li, come è noto a questo Consejo, et havendo lo illustrissimo Governador nostro scritto per sue letere sentir quella cassasion molto molesta, sia scritto al prefato Governador una letera ben ditada per il Comin, come nui amemo e prosequemo la sua excellentia; e acciò la conossi l'amor li portamo, siamo contenti col Senato rituor il dito Zorzi a gratia, sichè 'l resti a Verona con quelli di la sua compagnia, che non fono ne l'excesso.

A l'incontro, sier Alvise Gradenigo savio a terra ferma, vol li sia scritto una letera al prefato Governador de l'amor li portemo e il caso femo di soa excellentia, e, achadendo l'occasion, la vederà; *unde* con il Senato li disemo il caso dil fiol di Zorzi di Vaillà fo do mala sorte, e però non è ben, havendo fatto quello avemo contra el dito suo fiol, che 'l prefato Zorzi sii de li; sichè credemo soa excelentia, vedendo l'opinion dil Senato nostro, sarà contenta che 'l non stagi più a li nostri stipendii per ogni bon rispetto; con altre parole, *ut in litteris*. La conclusion era, che 'l volemo cassar e star su quel havemo preso.

Parloe sier Francesco Bragadin savio dil Consejo, dicendo è da compiacer il Governador nostro. Resta aver ducati 16 milia dil resto vechio; è il primo capitano de Italia; è sdegnato, vol esser servito di questo Zorzi di Vaillà. Li rispose, e ben, sier Alvise Gradenigo predito, dicendo si vol mantener la reputation di questo Senato; fo stranio caso quel di so'